



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 11 settembre 2023 - n. XII/911

Accreditamento ulteriore sede operativa della unità d'offerta sociosanitaria C-DOM «Società dolce», CUDES 092030 in via donatori del sangue n. 10, Pegognaga (MN) ente gestore cooperativa sociale società dolce società cooperativa, con sede legale in via Cristina da Pizzano n. 5, Bologna – C.F. e P.IVA 03772490375 2

Delibera Giunta regionale 11 settembre 2023 - n. XII/912

Voltura dell'accREDITAMENTO e cambio di denominazione della unità d'offerta sociosanitaria in UCP-DOM Bassani, CUDES 018909 con sede in via Verdi n. 5, frazione Morosolo – Casciago (VA) a favore del nuovo ente gestore Fondazione centro residenziale per anziani Menotti Bassani ONLUS, con sede legale in via avv. Franco Bassani n. 13, Laveno Mombello (VA) – C.F. e P.IVA 01319900120 3

Delibera Giunta regionale 11 settembre 2023 - n. XII/913

Voltura dell'accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie C-DOM Universiis, CUDES 092078 e UCP-DOM Universiis, CUDES 018003, entrambe con sede in via Francesco Novati n. 56, Cremona a favore del nuovo ente gestore Finisterre s.r.l., con sede legale in via Varese n. 25/d Saronno (VA) – C.F. E P.IVA: 02761090121 4

Delibera Giunta regionale 11 settembre 2023 - n. XII/914

Voltura dell'accREDITAMENTO della unità d'offerta sociosanitaria RSA «Residenza sanitario assistenziale comunale Paolo Baccaria», CUDES 002102, con sede in via don Orione n. 2, Cerveseina (PV) al nuovo ente gestore gruppo Gheron s.r.l., con sede legale in via Archimede n. 57, Milano – C.F. e P.IVA: 01574550339 5

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D. G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente unità organizzativa 6 settembre 2023 - n. 13090

Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 1° luglio 2022 (G.U. n. 192 del 18 agosto 2023 – Suppl. n. 34) – Riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2022». Impegno e contestuale liquidazione a favore di enti locali e istituzioni sociali private della Regione Lombardia 6

Decreto dirigente unità organizzativa 13 settembre 2023 - n. 13455

Legge 238/2016, articolo 10. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve, dei mosti e dei vini della vendemmia 2023. Istanza Consorzio Vini Mantovani 11

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 13 settembre 2023 - n. 13509

2014IT16RFOP012 – POR FESR 2014-2020 – Azione III.3.C.1.1: bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree Interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325 e ss.mm.ii.) – Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo all'impresa Negrini Walter per la realizzazione del progetto id 3230897 e contestuale economia - CUP E61B21004690009 13

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 19 settembre 2023

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 11 settembre 2023 - n. XII/911**Accreditamento ulteriore sede operativa della unità d'offerta sociosanitaria C-DOM «Società dolce», CUDES 092030 in via donatori del sangue n. 10, Pegognaga (MN) ente gestore cooperativa sociale società dolce società cooperativa, con sede legale in via Cristina da Pizzano n. 5, Bologna - C.F. e P.IVA 03772490375**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accREDITAMENTO e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- alla Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accREDITAMENTO con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accREDITATE, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 2 agosto 2022, n. 6867 «Determinazioni in ordine all'Assistenza Domiciliare Integrata in attuazione dell'Intesa del 4 agosto 2021 di approvazione dei requisiti di esercizio e accREDITAMENTO dell'ADI, nell'ambito della cornice programmatica costituita dalla missione 6 del PNRR, dal d.m. 77 del 23 maggio 2022 recante «Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale», dal d.m. 29 aprile 2022 di approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare» e nel più generale quadro del potenziamento della sanità territoriale disposto con l.r. 22/2021;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 16 maggio 2022 n. 6387, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r.n. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accREDITAMENTO dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di accREDITAMENTO presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore: Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa, con sede legale in Via Cristina da Pizzano n. 5, Bologna - C.F. e P.IVA 03772490375, pervenuta in data 07 aprile 2023 prot. G1.2023.0013488, relativa alla richiesta di accREDITAMENTO di una ulteriore sede operativa in Via Donatori del Sangue n. 10, Pegognaga (MN) della unità d'offerta sociosanitaria c-dom «Società Dolce», CUDES 092030;

Visto il decreto dell'ATS VAL PADANA n. 375 del 01 giugno 2023, ad oggetto «abilitazione all'esercizio ed accREDITAMENTO nuova sede operativa dell'Unità d'offerta cure domiciliari (C- DOM) «Società Dolce» - CUDES 092030 - sita nel Comune di Pegognaga (MN), in Via Donatori del Sangue n. 10. Ente Gestore: Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa» di attestazione dei requisiti di accREDITAMENTO previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 5 giugno 2023, con prot. G1.2023.0020877 e successiva integrazione del 2 agosto 2023 prot. G1.2023.0031262;

Considerato che la richiesta di accREDITAMENTO in oggetto, è coerente con gli indirizzi di programmazione sociosanitaria regionale e rientra nel quadro programmatico nazionale;

Ritenuto di approvare l'accREDITAMENTO di una ulteriore sede operativa per l'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM «Società Dolce», CUDES 092030 in Via Donatori del Sangue n. 10, Pegognaga (MN).Ente Gestore Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa, con sede legale in Via Cristina da Pizzano n. 5, Bologna - C.F. e P.IVA 03772490375;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r.n. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione del presente accREDITAMENTO sul Registro Regionale delle Strutture AccREDITATE AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS VAL PADANA, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di accREDITARE una ulteriore sede operativa dell'unità d'offerta sociosanitaria C-DOM «Società Dolce», CUDES 092030, in Via Donatori del Sangue n. 10, Pegognaga (MN). Ente Gestore Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa, con sede legale in Via Cristina da Pizzano n. 5, Bologna - C.F. e P.IVA 03772490375;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione dell'accREDITAMENTO in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture AccREDITATE AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto alla ATS VAL PADANA e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 11 settembre 2023 - n. XII/912
Volture dell'accreditamento e cambio di denominazione della unità d'offerta sociosanitaria in UCP-DOM Bassani, CUDES 018909 con sede in via Verdi n. 5, frazione Morosolo - Casciago (VA) a favore del nuovo ente gestore Fondazione centro residenziale per anziani Menotti Bassani ONLUS, con sede legale in via avv. Franco Bassani n. 13, Laveno Mombello (VA) - C.F. e P.IVA 01319900120

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la ventura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 28 novembre 2016, n. 5918 «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 16 maggio 2022 n. 6387, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di voltura e di cambio denominazione dell'accreditamento presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore: Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani Onlus, con sede legale in Via Avv. Franco Bassani n. 13, Laveno Mombello (VA) - C.F. e P.IVA 01319900120, pervenuta in data 26 maggio 2023 prot. G1.2023.0019954, relativa alla UCP-DOM Bassani, CUDES 018909 con sede in Via Verdi n. 5, Frazione Morosolo - Casciago (VA);

Vista la delibera dell'ATS INSUBRIA n. 420 del 3 luglio 2023, ad oggetto «emanazione di parere istruttorio conclusivo in ordine alla voltura dell'accreditamento della unità d'offerta sociosanitaria di cure palliative domiciliari «UCP-DOM Fondazione Colleoni de Maestri» ubicata in Via Verdi n. 5 - Casciago, frazione Morosolo (VA) a favore dell'ente gestore «Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani onlus» con sede legale in Via Avv. Franco Bassani n. 13 - Laveno Mombello (VA) con contestuale cambio della denominazione dell'unità d'offerta in «UCP-DOM Bassani» di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 05 luglio 2023, con prot. G1.2023.0025121;

Considerato che la richiesta di voltura dell'accreditamento in oggetto, è coerente con gli indirizzi di programmazione sociosanitaria regionale e rientra nel quadro programmatico nazionale;

Ritenuto di approvare la voltura dell'accreditamento e cambio di denominazione per la unità d'offerta sociosanitaria UCP-DOM Bassani, CUDES 018909 con sede in Via Verdi n. 5, Frazione Morosolo - Casciago (VA), a favore del nuovo ente gestore Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani Onlus,

con sede legale in Via Avv. Franco Bassani n. 13, Laveno Mombello (VA) - C.F. e P.IVA 01319900120, a decorrere dalla data del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente voltura di accreditamento e del cambio di denominazione sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS Ins, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di volturare l'accreditamento e di modificare la denominazione della unità d'offerta sociosanitaria in UCP-DOM Bassani, CUDES 018909 con sede in Via Verdi n. 5, Frazione Morosolo - Casciago (VA) a favore del nuovo ente gestore gestita da «Fondazione Centro Residenziale per Anziani Menotti Bassani onlus» con sede legale in Via Avv. Franco Bassani n. 13 - Laveno Mombello (VA), a decorrere dalla data del presente provvedimento;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della voltura dell'accreditamento della modifica di denominazione in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto alla ATS INSUBRIA e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 19 settembre 2023

D.g.r. 11 settembre 2023 - n. XII/913**Voltura dell'accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie C-DOM Universiis, CUDES 092078 e UCP-DOM Universiis, CUDES 018003, entrambe con sede in via Francesco Novati n. 56, Cremona a favore del nuovo ente gestore Finisterre s.r.l., con sede legale in via Varese n. 25/d Saronno (VA) - C.F. e P.IVA: 02761090121**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 28 novembre 2016, n. 5918 «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»;
- 2 agosto 2022, n. 6867 «Determinazioni in ordine all'Assistenza Domiciliare Integrata in attuazione dell'Intesa del 4 agosto 2021 di approvazione dei requisiti di esercizio e accreditamento dell'ADI, nell'ambito della cornice programmatica costituita dalla missione 6 del PNRR, dal d.m. 77 del 23 maggio 2022 recante «Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale», dal d.m. 29 aprile 2022 di approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare» e nel più generale quadro del potenziamento della sanità territoriale disposto con l.r. 22/2021»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 16 maggio 2022 n. 6387, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di richiesta di voltura dell'accreditamento delle Unità d'Offerta Sociosanitarie presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore Finisterre s.r.l., con sede legale in via Varese n. 25/D Saronno (VA), - C.F. e P.IVA: 02761090121 pervenuta in data 27 aprile 2023 prot. G1.2023.0016112, relativa alle unità d'offerta sociosanitarie C-DOM Universiis, CUDES 092078, e UCP-DOM Universiis, CUDES 018003, entrambe con sede in via Francesco Novati n. 56, Cremona;

Visto il decreto dell'ATS VAL PADANA n. 519 del 10 agosto 2023, ad oggetto «Parere positivo alla voltura dell'accreditamento delle unità d'offerta cure domiciliari (C-DOM) - CUDES 092078 - e unità di cure palliative domiciliari (UCP-DOM) - CUDES 018003 - dell'ente gestore «UNIVERSIIS Società Cooperativa Sociale» a favore del nuovo soggetto gestore «Finisterre s.r.l.» di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 11 agosto 2023, con prot. G1.2023.0032562;

Considerato che la richiesta di voltura in oggetto, è coerente con gli indirizzi di programmazione sociosanitaria regionale e rientra nel quadro programmatico nazionale;

Ritenuto di approvare la voltura di accreditamento per le unità d'offerta sociosanitarie C-DOM Universiis, CUDES 092078, e UCP-DOM Universiis, CUDES 018003, entrambe con sede in via Francesco Novati n. 56, Cremona, a favore del nuovo soggetto gestore Finisterre s.r.l., con sede legale in via Varese n. 25/D Saronno (VA), - C.F. e P.IVA: 02761090121, a decorrere dalla data del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione del presente accreditamento voltura di accreditamento sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS VAL PADANA, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di volturare l'accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie C-DOM Universiis, CUDES 092078, e UCP-DOM Universiis, CUDES 018003, entrambe con sede in via Francesco Novati n. 56, Cremona, a favore del nuovo soggetto gestore Finisterre s.r.l., con sede legale in via Varese n. 25/D Saronno (VA), - C.F. e P.IVA: 02761090121, a decorrere dalla data del presente provvedimento;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della voltura di accreditamento in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto alla ATS Val Padana e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 11 settembre 2023 - n. XII/914
Voltura dell'accreditamento della unità d'offerta sociosanitaria RSA «Residenza sanitario assistenziale comunale Paolo Beccaria», CUDES 002102, con sede in via don Orione n. 2, Cervesina (PV) al nuovo ente gestore gruppo Gheron s.r.l., con sede legale in via Archimede n. 57, Milano - C.F. e P.IVA: 01574550339

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA);
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001);
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 16 maggio 2022 n. 6387, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di richiesta di voltura dell'accreditamento dell'Unità d'Offerta Sociosanitaria presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore: Gruppo Gheron s.r.l., con sede legale in Via Archimede n. 57, Milano - C.F.: 01574550339 pervenuta in data 7 giugno 2023 prot. G1.2023.0021346, relativa all'unità d'offerta sociosanitaria RSA «Residenza Sanitario Assistenziale Comunale Paolo Beccaria», CUDES 002102, con sede in Via Don Orione n. 2, Cervesina (PV);

Visto il decreto dell'ATS Pavia n. 625 del 2 agosto 2023, ad oggetto «Voltura dell'accreditamento dell'unità di offerta sociosanitaria RSA «Residenza sanitario assistenziale Comunale Paolo Beccaria» (CUDES 002102) sita in Via Don Orione n. 2, Cervesina (PV) da Ente Gestore «Cooperativa Sociale Nuova Sair Onlus» con sede legale in Viale del Tecnopolo n. 83, Roma (RM) all'Ente Gestore «Gruppo Gheron s.r.l.» con sede legale in Via Archimede n.57, Milano (MI) (Prot. ATS n. 32458 del 7 giugno 2023)» pervenuto in data 03 agosto 2023 con prot. G1.2023.0031518;

Considerato che la richiesta di voltura in oggetto, è coerente con gli indirizzi di programmazione sociosanitaria regionale e rientra nel quadro programmatico nazionale;

Ritenuto di approvare la voltura di accreditamento per la unità d'offerta sociosanitaria RSA «Residenza sanitario assistenziale Comunale Paolo Beccaria» con sede in Via Don Orione n. 2, CUDES 002102, a favore del nuovo soggetto gestore Gruppo

Gheron s.r.l., con sede legale in Via Archimede n.57, Milano (MI) - C.F. e P.IVA: 01574550339, a decorrere dalla data del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione del presente accreditamento voltura di accreditamento sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS Pavia, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di volturare l'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria RSA «Residenza Sanitario Assistenziale Comunale Paolo Beccaria», CUDES 002102, con sede in Via Don Orione n. 2, Cervesina (PV), a favore del nuovo soggetto gestore Gruppo Gheron s.r.l., con sede legale in Via Archimede n. 57, Milano (MI) - C.F. e P.IVA: 01574550339, a decorrere dalla data del presente provvedimento;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della voltura di accreditamento in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto alla ATS Pavia e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 19 settembre 2023

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D. G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.u.o. 6 settembre 2023 - n. 13090
Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 1° luglio 2022 (G.U. n. 192 del 18 agosto 2023 - Suppl. n. 34) - Riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2022». Impegno e contestuale liquidazione a favore di enti locali e istituzioni sociali private della Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI E DEL TERRITORIO

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, del 28 giugno 2007, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- il Regolamento (CE) n. 889/2008 della Commissione del 5 settembre 2008 e successive modifiche e integrazioni, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;
- l'art. 64, comma 5-bis del d.l. 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 con il quale, al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente, è stato:
 - istituito, a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018, il Fondo per le mense scolastiche biologiche destinato alla riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e alla realizzazione di iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione;
 - stabilito che il Fondo sia assegnato alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministro della Salute del 18 dicembre 2017, n. 14771 «Criteri e requisiti delle mense scolastiche biologiche», con il quale viene istituito presso il Ministero l'elenco delle stazioni appaltanti che hanno proceduto all'aggiudicazione del servizio di mensa scolastica biologica e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica (comma 2, art. 3), sulla base delle specifiche tecniche individuate nel medesimo atto;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 febbraio 2018 n. 2026, come modificato dal decreto interministeriale 17 giugno 2019 n. 6401, che all'art. 3 stabilisce che il fondo è assegnato annualmente per almeno l'86% con Decreto del Mipaaf di concerto con il Miur sulla base del numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma, riportato alla data del 31 marzo di ogni anno nell'elenco di cui al d.m. 14771/2017 sopra citato, per un importo non superiore al restante 14% (sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca con riferimento a ciascun anno scolastico) al fine di realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione;
- la deliberazione del 20 dicembre 2022 n. 52/2022/G della Corte dei conti «Il sostegno ai beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica», trasmessa via mail dal Ministero Agricoltura Sovranità Alimentare e Foreste;

Visto il decreto interministeriale del 1° luglio 2022, pubblicato sulla G.U. Serie Generale 18 agosto 2022 n. 192 - Supplemento ordinario n. 34 - recante «Riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2022», ai sensi del quale la quota del Fondo assegnata alla Regione Lombardia, sulla base dei suddetti criteri di ripartizione, risulta come di seguito quantificata:

- una parte finalizzata esclusivamente alla riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica pari a € 656.957,66 corrispondente a 4.677.821 pasti risul-

tanti dall'elenco pubblicato dal Mipaaf sulla G.U. sopra citata, come da allegato A «RIPARTO FONDO MENSE BIO 2022» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- una parte finalizzata alla realizzazione di iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione, in relazione alla popolazione scolastica accertata dal MIUR, con riferimento all'anno scolastico 2020-2021, di 1.363.407 alunni pari a € 125.308,72;

Visto il decreto del Dirigente di Unità Organizzativa n. 18395 del 15 dicembre 2022 «Reg. (CE) 834/2007 - Accertamento dell'assegnazione di risorse disposta con decreto n. 294843 del 1° luglio 2022 dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che approva il riparto del fondo per le mense scolastiche e biologiche per l'anno 2022»;

Preso atto che nell'Allegato 2 al citato decreto ministeriale 1° luglio 2022 sono riportate le stazioni appaltanti e i soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica iscritti al 31 marzo 2022 nell'elenco di cui all'art. 3 del decreto n. 14771/2017 ricadenti nel territorio regionale;

Preso atto che l'erogazione delle somme destinate alle iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione è oggetto di una distinta procedura;

Ritenuto che, nel caso il numero pasti dichiarato sia superiore al numero dei pasti effettivamente erogato, la somma relativa alla differenza dei pasti verrà restituita al MASAF come previsto dalla deliberazione del 20 dicembre 2022 n. 52/2022/G della Corte dei conti, invece, nel caso in cui il numero pasti dichiarato sia inferiore al numero dei pasti effettivamente erogato, la somma prevista per ciascuna stazione appaltante o soggetto erogante il servizio sarà pari al numero dei pasti dichiarati e coincidente con quanto previsto dall'Allegato 2 del citato decreto ministeriale 1° luglio 2022;

Dato atto che:

- con note agli atti della U.O. Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio si è provveduto a richiedere, a ciascuna stazione appaltante e ai soggetti eroganti il servizio, idonea documentazione contenente il numero dei pasti effettivamente somministrati e atto a dimostrare l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 102 «Collaudo e verifica di conformità» del d.lgs. 19 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., relativamente all'esecuzione del contratto di servizio di ristorazione scolastica e le modalità amministrative di utilizzo del fondo;
- tutti i Comuni hanno risposto inviando tramite pec, agli atti della U.O., la documentazione richiesta con l'impegno a rendicontare entro il 30 settembre 2023;
- l'Unione dei Comuni, comprendenti Manerba del Garda, Padenghe del Garda e Soiano del Lago, ha trasmesso con nota prof. n. M1.2023.009471 del 22 maggio 2023 la rinuncia al contributo;
- il Comune di Paderno Franciacorta (BS), con nota prof. n. M1.2023.016488500 del 31 luglio 2023, ha dichiarato la mancata osservanza delle disposizioni di cui all'art. 102 d.lgs. 50/2016;
- l'Asilo Nido Spazio Insieme, con nota prof. n. M1.2023.0090471 del 13 giugno 2023 ha dichiarato di aver cessato l'attività;
- le note suddette sono agli atti della Unità Organizzativa Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento regionale di contabilità 2 aprile 2001 n. 1;

Vista la legge regionale 7 agosto 2023, n. 2 «Assessment al bilancio 2023 - 2025 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. XII/842 dell'8 agosto 2023 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023/2025 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli Enti dipendenti, dei programmi pluriennali e delle attività degli Enti e delle Società in House, del piano di studi e ricerca, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad Aria s.p.a. e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2023 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. XII/248/2023, a seguito della l.c.r. n. 2 del 27 luglio 2023 «Assessment al bilancio di previsione 2023-2025 con modifiche di leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 12120 del 09 agosto 2023 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 2 del 27 luglio 2023 - «Assesamento al bilancio 2023-2025 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la disponibilità finanziaria sul bilancio 2023:

- sul capitolo 16.1.104.13785 «Trasferimenti ad amministrazioni di risorse finanziarie per le mense scolastiche biologiche e per la realizzazione di iniziative di informazione e di promozione nella scuola», Missione 16, Programma 01, Titolo 1 - Codice Pd.C. 1.04.01.02;
- sul capitolo 16.1.104.15287 «Trasferimenti statali a favore delle istituzioni sociali per le mense scolastiche biologiche e per la realizzazione di iniziative di informazione e di promozione nella scuola», Missione 16, Programma 01, Titolo 1 - Codice Pd.C. 1.04.01.02;

Ritenuto, pertanto di:

- prendere atto del riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2022 assegnata alla Regione Lombardia pari a € 656.957,66, di cui al decreto interministeriale 1° luglio 2022, per la riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, come da allegato A «RIPARTO FONDO MENSE BIO 2022» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- prendere atto del riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2022 assegnata alla Regione Lombardia pari a € 656.957,66, di cui al decreto interministeriale 1° luglio 2022, per la riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, come da allegato A «RIPARTO FONDO MENSE BIO 2022» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- assegnare la somma complessiva di € 544.232,71 a favore delle stazioni appaltanti e del soggetto erogante il servizio di mensa biologica come riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di € 540.188,01 a favore di beneficiari diversi, a valere sul capitolo 16.01.104.13785 dell'esercizio finanziario 2023;
- impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di € 4.044,70 a favore dell'Istituto comprensivo Rudolf Steiner a valere sul capitolo 16.01.104.15287 dell'esercizio finanziario 2023;
- dare atto che la somma prevista per ciascuna stazione appaltante o soggetto erogante il servizio è calcolata sulla base del numero dei pasti effettivamente erogati:
 - nel caso in cui questo fosse inferiore al numero dei pasti dichiarati, la somma residua rispetto al totale previsto dall'Allegato 2 del decreto interministeriale 1° luglio 2022, verrà restituita al MASAF come previsto dalla deliberazione del 20 dicembre 2022 n. 52/2022/G della Corte dei conti;
 - nel caso in cui questo fosse coincidente o superiore al numero dei pasti dichiarati, la somma è pari a quella prevista dall'Allegato 2 del citato decreto 1° luglio 2022;

Verificata la regolarità contributiva del/dei beneficiari come da DURC agli atti;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto CHE il progetto di cui al presente atto non prevede il CUP;

Visti la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI e XII legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della U.O. Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio, attribuite con d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

DECRETA

1. di prendere atto del riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2022 assegnata alla Regione Lombardia pari a € 656.957,66, di cui al decreto interministeriale 1° luglio 2022, per la riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, come da allegato A «RIPARTO FONDO MENSE BIO 2022» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di assegnare la quota del Fondo per il servizio di mense scolastiche biologiche per l'anno 2022, pari ad € 544.232,71, di cui al decreto interministeriale 1° luglio 2022, a favore delle stazioni appaltanti e del soggetto erogante il servizio di mensa biologica come riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
COMUNE DI BRESSO	10920	16.01.104.13785	31.890,63	0,00	0,00
COMUNE DI CARATE BRIANZA	10936	16.01.104.13785	16.984,93	0,00	0,00
COMUNE DI CARPENEDOLO	10289	16.01.104.13785	9.392,13	0,00	0,00
COMUNE DI CARUGATE	10939	16.01.104.13785	8.207,79	0,00	0,00
COMUNE DI CARUGO	10504	16.01.104.13785	4.634,55	0,00	0,00
COMUNE DI CREMONA	10739	16.01.104.13785	68.886,99	0,00	0,00
COMUNE DI GUSSOLA	10755	16.01.104.13785	1.968,70	0,00	0,00
COMUNE DI LISSONE	11011	16.01.104.13785	56.730,84	0,00	0,00
COMUNE DI LURAGO D'ERBA	10592	16.01.104.13785	6.126,74	0,00	0,00
COMUNE DI MANERBIO	10353	16.01.104.13785	11.253,67	0,00	0,00
COMUNE DI MONZA	11037	16.01.104.13785	177.667,50	0,00	0,00
COMUNE DI OFFLAGA	10372	16.01.104.13785	1.946,65	0,00	0,00
COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	11059	16.01.104.13785	3.073,69	0,00	0,00
COMUNE DI PISOGLNE	10393	16.01.104.13785	3.720,98	0,00	0,00
COMUNE DI RODENGO SAIANO	10413	16.01.104.13785	3.800,61	0,00	0,00
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO	10421	16.01.104.13785	1.245,01	0,00	0,00
COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO	11274	16.01.104.13785	6.064,24	0,00	0,00
COMUNE DI SAN VITTORE OLONA	11089	16.01.104.13785	8.033,78	0,00	0,00
COMUNE DI TAVERNERIO	10679	16.01.104.13785	6.438,52	0,00	0,00
COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO	11299	16.01.104.13785	2.471,20	0,00	0,00
COMUNE DI VARESE	11539	16.01.104.13785	41.003,70	0,00	0,00
COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO	11122	16.01.104.13785	7.954,58	0,00	0,00
COMUNE DI VIGEVANO	11314	16.01.104.13785	60.690,58	0,00	0,00
RUDOLF STEINER COOPERATIVA SOCIALE A R.S. ONLUS	753019	16.01.104.15287	4.044,70	0,00	0,00

4. di procedere alla liquidazione a favore dei beneficiari indicati nella tabella sottostante:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
COMUNE DI BRESSO	10920	16.01.104.13785	2023/0/0		31.890,63
COMUNE DI CARATE BRIANZA	10936	16.01.104.13785	2023/0/0		16.984,93
COMUNE DI CARPENEDOLO	10289	16.01.104.13785	2023/0/0		9.392,13
COMUNE DI CARUGATE	10939	16.01.104.13785	2023/0/0		8.207,79
COMUNE DI CARUGO	10504	16.01.104.13785	2023/0/0		4.634,55
COMUNE DI CREMONA	10739	16.01.104.13785	2023/0/0		68.886,99
COMUNE DI GUSSOLA	10755	16.01.104.13785	2023/0/0		1.968,70
COMUNE DI LISSONE	11011	16.01.104.13785	2023/0/0		56.730,84
COMUNE DI LURAGO D'ERBA	10592	16.01.104.13785	2023/0/0		6.126,74
COMUNE DI MANERBIO	10353	16.01.104.13785	2023/0/0		11.253,67
COMUNE DI MONZA	11037	16.01.104.13785	2023/0/0		177.667,50
COMUNE DI OFFLAGA	10372	16.01.104.13785	2023/0/0		1.946,65

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 19 settembre 2023

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	11059	16.01.104.13785	2023/0/0		3.073,69
COMUNE DI PISOGNE	10393	16.01.104.13785	2023/0/0		3.720,98
COMUNE DI RODENGO SAIANO	10413	16.01.104.13785	2023/0/0		3.800,61
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO	10421	16.01.104.13785	2023/0/0		1.245,01
COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO	11274	16.01.104.13785	2023/0/0		6.064,24
COMUNE DI SAN VITTORE OLONA	11089	16.01.104.13785	2023/0/0		8.033,78
COMUNE DI TAVERNERIO	10679	16.01.104.13785	2023/0/0		6.438,52
COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO	11299	16.01.104.13785	2023/0/0		2.471,20
COMUNE DI VARESE	11539	16.01.104.13785	2023/0/0		41.003,70
COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO	11122	16.01.104.13785	2023/0/0		7.954,58
COMUNE DI VIGEVANO	11314	16.01.104.13785	2023/0/0		60.690,58
RUDOLF STEINER COOPERATIVA SOCIALE A R.S. ONLUS	753019	16.01.104.15287	2023/0/0		4.044,70

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
10920	COMUNE DI BRESCO	00935810150	00935810150	VIA ROMA, 25 20091 BRESCO (MI)
10936	COMUNE DI CARATE BRIANZA	01495680157	00715100962	PIAZZA CESARE BATTISTI, 1 20841 CARATE BRIANZA (MB)
10289	COMUNE DI CARPENEDOLO	00750840175	00576910988	PIAZZA EUROPA, 1 25013 CARPENEDOLO (BS)
10939	COMUNE DI CARUGATE	02182060158	00730970969	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 4 20061 CARUGATE (MI)
10504	COMUNE DI CARUGO	00698230133	00698230133	VIA CADORNA, 3 22060 CARUGO (CO)
10739	COMUNE DI CREMONA	00297960197	00297960197	PIAZZA DEL COMUNE, 8 26100 CREMONA (CR)
10755	COMUNE DI GUSSOLA	00298700196	00298700196	VIA COMASCHI, 1 26040 GUSSOLA (CR)
11011	COMUNE DI LISSONE	02968150157	00740590963	VIA GRAMSCI, 21 20851 LISSONE (MB)
10592	COMUNE DI LURAGO D'ERBA	82001750130	00602620130	VIA ROMA, 56 22040 LURAGO D'ERBA (CO)
10353	COMUNE DI MANERBIO	00303410179	00553300989	PIAZZA CESARE BATTISTI, 1 25025 MANERBIO (BS)
11037	COMUNE DI MONZA	02030880153	00728830969	PIAZZA TRENTO E TRIESTE 1 20900 MONZA (MB)
10372	COMUNE DI OFFLAGA	88000970173	00727150989	PIAZZA MARTIRI 20 25020 OFFLAGA (BS)
11059	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	80101570150	05802370154	VIA XXV APRILE, 1 20068 PESCHIERA BORROMEO (MI)
10393	COMUNE DI PISOGNE	00377510177	00377510177	VIA VALLECAMONICA, 2 25055 PISOGNE (BS)
10413	COMUNE DI RODENGO SAIANO	00632150173	00632150173	PIAZZA VIGHENZI 2 25050 RODENGO SAIANO (BS)
10421	COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO	00843000175	00581440989	PIAZZA MUNICIPIO, 1 25010 SAN FELICE DEL BENACO (BS)
11274	COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO	00466390184	00466390184	VIA ROMA, 1 27028 SAN MARTINO SICCOMARIO (PV)

Cod. Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
11089	COMUNE DI SAN VITTORE OLONA	01175480159	01175480159	VIA EUROPA, 23 20028 SAN VITTORE OLONA (MI)
10679	COMUNE DI TAVERNERIO	00630080133	00630080133	VIA PROVINCIALE, 45 22038 TAVERNERIO (CO)
11299	COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO	00468090188	00468090188	VIA MARCONI, 37 27020 TRAVACO' SICCOMARIO (PV)
11539	COMUNE DI VARESE	00441340122	00441340122	VIA LUIGI SACCO 5 21100 VARESE (VA)
11122	COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO	03131650156	00742750961	LARGO REPUBBLICA, 3 20854 VEDANO AL LAMBRO (MB)
11314	COMUNE DI VIGEVANO	85001870188	00437580186	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 25 27029 VIGEVANO (PV)
753019	RUDOLF STEINER COOPERATIVA SOCIALE A R.S. ONLUS	05930350961	05930350961	VIA CLERICETTI 45 20133 MILANO (MI)

5. di dare atto che la somma prevista per ciascuna stazione appaltante o soggetto erogante il servizio è calcolata sulla base del numero dei pasti effettivamente erogati:

- nel caso in cui questo fosse inferiore al numero dei pasti dichiarati, la somma residua rispetto al totale previsto dall'Allegato 2 del decreto interministeriale 1° luglio 2022, verrà restituita al MASAF come previsto dalla deliberazione del 20 dicembre 2022 n. 52/2022/G della Corte dei conti;
- nel caso in cui questo fosse coincidente o superiore al numero dei pasti dichiarati, la somma è pari a quella prevista dall'Allegato 2 del citato decreto interministeriale 1° luglio 2022;

6. di dare atto che la somma in eccedenza verrà restituita al MASAF con successivo provvedimento di impegno e liquidazione, a seguito delle rendicontazioni pervenute da parte delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio e a seguito di variazione di bilancio;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito di Regione Lombardia;

8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

9. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi» Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente
Lucia Silvestri

----- • -----

Allegato A - FONDO MENSE BIO 2022

STAZIONE APPALTANTE	N. beneficiari	N. totale Pasti dichiarati	Valore totale pasti stabilito decreto Mipaaf
			(a pasto 0,1444)
Bresso (MI)	1.492	309.244	43.430,52
Carate Brianza (MB)	857	148.414	20.843,40
Carpinedolo (BS)	450	77.900	10.940,35
Carugate (MI)	847	58.443	8.207,79
Carugo (CO)	200	33.000	4.634,55
Cremona	3.259	614.430	86.291,14
Gussola (CR)	109	15.410	2.164,20
Lissone (MB)	2.846	453.347	63.668,49
Lurago d'Erba (CO)	293	51.385	7.216,56
Manerba del Garda (BS)	160	14.400	2.022,35 €
Manerbio (BS)	479	80.131	11.253,67 €
Monza (MB)	8434	1.491.110	209.412,92 €
Offlaga (BS)	83	13.861	1.946,65 €
Padenghe sul Garda (BS)	234	21.060	2.957,69 €
Paderno Franciacorta (BS)	130	20.800	2.921,17 €
Peschiera Borromeo (MI)	160	37.600	5.280,58 €
Pisogne (BS)	163	28.397	3.988,10 €
Rodengo Saiano (BS)	190	31.920	4.482,88 €
San Felice del Benaco (BS)	99	13.992	1.965,05 €
San Martino Siccomario (PV)	355	65.675	9.223,46 €
San Vittore Olona (MI)	386	78.640	11.044,28 €
Soiano del Lago (BS)	110	13.050	1.832,75 €
Tavernerio (CO)	265	45845	6.438,52 €
Travacò Siccomario (PV)	150	27.216	3.822,24 €
Varese	1.712	291.964	41.003,70 €
Vedano al Lambro (MB)	463	82.148	11.536,94 €
Vigevano (PV)	3.081	527.359	74.062,80 €
SOGGETTO EROGANTE			
Asilo Nido Spazio Insieme (Steiner)	12	2.280	320,21
Scuola Rudolf Steiner Coop Soc. ARL Onlus (MI)	160	28.800	4.044,70
TOTALE	27.179	4.677.821	656.957,66
Budget Lombardia			656.957,66 €
Valore a pasto			0,14044 €

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 19 settembre 2023

Allegato B - ASSEGNAZIONE QUOTA FONDO MENSE BIO 2022

STAZIONE APPALTANTE	N. beneficiari	N. totale Pasti dichiarati	Valore totale pasti stabilito decreto Mipaaf	N. totale pasti effettivamente erogati	Valore pasti effettivo
			(a pasto 0,1444)		
Bresso (MI)	1.492	309.244	43.430,52	227.075	31.890,63 €
Carate Brianza (MB)	857	148.414	20.843,40	120.940	16.984,93 €
Carpenedolo (BS)	450	77.900	10.940,35	66.876	9.392,13 €
Carugate (MI)	847	58.443	8.207,79	78.274	8.207,79 €
Carugo (CO)	200	33.000	4.634,55	34.310	4.634,55 €
Cremona	3.259	614.430	86.291,14	490.505	68.886,99 €
Gussola (CR)	109	15.410	2.164,20	14.018	1.968,70 €
Lissone (MB)	2.846	453.347	63.668,49	403.948	56.730,84 €
Lurago d'Erba (CO)	293	51.385	7.216,56	43.625	6.126,74 €
Manerba del Garda (BS)	160	14.400	2.022,35	0	0,00 €
Manerbio (BS)	479	80.131	11.253,67	80.131	11.253,67 €
Monza (MB)	8434	1.491.110	209.412,92	1.265.069	177.667,50 €
Offlaga (BS)	83	13.861	1.946,65	13.861	1.946,65 €
Padenghe sul Garda (BS)	234	21.060	2.957,69	0	0,00 €
Paderno Franciacorta (BS)	130	20.800	2.921,17	0	0,00 €
Peschiera Borromeo (MI)	160	37.600	5.280,58	21.886	3.073,69 €
Pisogne (BS)	163	28.397	3.988,10	26.495	3.720,98 €
Rodengo Saiano (BS)	190	31.920	4.482,88	27.062	3.800,61 €
San Felice del Benaco (BS)	99	13.992	1.965,05	8.865	1.245,01 €
San Martino Siccomario (PV)	355	65.675	9.223,46	43.180	6.064,24 €
San Vittore Olona (MI)	386	78.640	11.044,28	57.204	8.033,78 €
Soiano del Lago (BS)	110	13.050	1.832,75	0	0,00 €
Tavernerio (CO)	265	45.845	6.438,52	45.845	6.438,52 €
Travacò Siccomario (PV)	150	27.216	3.822,24	17.596	2.471,20 €
Varese	1.712	291.964	41.003,70	302.542	41.003,70 €
Vedano al Lambro (MB)	463	82.148	11.536,94	56.640	7.954,58 €
Vigevano (PV)	3.081	527.359	74.062,80	432.143	60.690,58 €
Subtotale					540.188,01 €
SOGGETTO EROGANTE					
Asilo Nido Spazio Insieme (Steiner)	12	2.280	320,21	0	0,00 €
Scuola Rudolf Steiner Coop Soc. ARL Onlus (MI)	160	28.800	4.044,70	30.100	4.044,70 €
Totale	27.179	4.677.821	656.957,66		544.232,71 €
Budget Lombardia					656.957,66 €
Valore a pasto					0,14044 €

D.d.u.o. 13 settembre 2023 - n. 13455**Legge 238/2016, articolo 10. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve, dei mosti e dei vini della vendemmia 2023. Istanza Consorzio Vini Mantovani**
**IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA FILIERE VEGETALI
E ZOOTECNICHE, AGROAMBIENTE, NITRATI E SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE, BONIFICA E IRRIGAZIONE E FITOSANITARIO**

Richiamato il Regolamento UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n.1234/2007 del Consiglio, entrato in vigore il 1° gennaio 2014, ed in particolare l'allegato VIII, recante disposizioni specifiche per le pratiche enologiche, che prevede, nella sezione:

- A, punto 1, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, la possibilità per gli Stati membri di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, ottenuti da varietà di uve da vino classificabili in conformità dell'art. 81;
- A, punto 2, il limite massimo di aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di 1,5% vol. nella zona viticola C, zona in cui è classificata la Lombardia (appendice I all'allegato VII);
- B, le modalità per effettuare le operazioni enologiche dell'arricchimento;
- B, punto 6 che le operazioni di arricchimento non possono avere l'effetto di portare il limite massimo del titolo alcolometrico volumico totale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino a oltre il 13% vol., nella zona viticola CII, nella quale ricade la Lombardia, esclusa la provincia di Sondrio, e a oltre 12,5% vol., nella zona viticola CI, zona nella quale è classificata la provincia di Sondrio;
- B, punto 7 lettera b), in deroga al limite sopra indicato (sezione B - punto 6), che gli Stati membri possano portare il titolo alcolometrico volumico totale dei prodotti utilizzati per la produzione dei vini a denominazione di origine protetta o a indicazione geografica protetta a un livello da essi determinato;

Visti:

- l'allegato VII Parte II del suddetto Regolamento (UE) che definisce le categorie di prodotti vitivinicoli e stabilisce, al punto c) della categoria (1) Vino, un titolo alcolometrico totale non superiore al 15% vol., limite che tuttavia può essere superato per i vini a denominazione di origine protetta ottenuti senza alcun arricchimento;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/934 della Commissione del 12 marzo 2019, recante le zone viticole, in cui il titolo alcolometrico può essere aumentato, le pratiche enologiche autorizzate e le restrizioni applicabili in materia di produzione e conservazione dei prodotti vitivinicoli, e che abroga il Regolamento (CE) n. 606/2009;
- la legge 12 dicembre 2016, n. 238 «Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino», ed in particolare l'articolo 10 comma 2, in cui viene stabilito che, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le Regioni autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico con o senza IGP e DOP;
- il decreto ministeriale 9 ottobre 2012, n. 278 che detta «Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli» e stabilisce, all'articolo 2, che le Regioni provvedano a:
 - autorizzare annualmente con proprio provvedimento l'arricchimento dei prodotti della vendemmia, previo accertamento della sussistenza delle condizioni climatiche che ne giustifichino il ricorso, nonché l'arricchimento della partita (cuvée), ai sensi dell'allegato II, sezione A, paragrafo 4, del Regolamento delegato (UE) 2019/934;

- stabilire le eventuali deroghe per i vini a DO relative al limite massimo del titolo alcolometrico totale dei prodotti ottenuti dall'arricchimento;
- autorizzare, ai sensi dell'allegato II, sezione A, paragrafo 4, del Regolamento delegato (UE) 2019/934, l'arricchimento della partita (cuvée) nei luoghi di elaborazione dei vini spumanti, individuando le zone e le varietà di vite per le quali ciò sia giustificato dal punto di vista tecnico;
- trasmettere copia dei provvedimenti di autorizzazione all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti-agro-alimentari (ICQRF), al suo Ufficio periferico competente per territorio e al Ministero per le politiche agricole, agroalimentari e forestali;

Vista l'istanza presentata dal Consorzio Vini Mantovani, con nota del 11 settembre 2023, protocollo n. M1.2023.0184359, agli atti dell'Unità Organizzativa Filiere vegetali e zootecniche, agroambiente, nitrati e sostenibilità ambientale, bonifica e irrigazione e fitosanitario, con la quale viene chiesta l'autorizzazione alla pratica dell'arricchimento dei mosti e dei vini per le produzioni DOC e IGT e dei vini da tavola, e precisamente:

- DOC: Lambrusco Mantovano;
- IGT: Provincia di Mantova - Quistello - Sabbioneta;

segnalando, durante la stagione vegetativa della vite, un andamento meteorologico non particolarmente favorevole, caratterizzato nell'ultimo periodo (luglio e agosto) da piogge abbondanti e intense, che sono state causa della comparsa di malattie della vite, quali la peronospora. In alcuni casi la situazione è stata aggravata da eventi grandinigeni locali che hanno provocato danni consistenti all'apparato fogliare ed ai grappoli. Anche le alte temperature, spesso ben al di sopra delle medie stagionali, hanno condizionato lo stato di maturazione delle uve, tali da generare importanti ripercussioni sui parametri di maturazione (equilibrio fra grado zuccherino, acidità e pH) e accumulo zuccherino nell'acino. Da qui la richiesta di ricorrere alla pratica dell'arricchimento per sostenere il grado alcolico;

Visto il rapporto sull'andamento agrometeorologico, relativo alla vendemmia 2023, redatto dall'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF), trasmesso il 26 luglio 2023 protocollo n. M1.2023.0163373;

Considerato che in Lombardia durante la stagione vegetativa della vite, come evidenziato dalla sopraccitata analisi, la situazione meteorologica è stata caratterizzata da fasi con eccessi di pioggia che nel periodo primaverile-estivo in molti casi hanno assunto carattere temporalesco con precipitazioni intense e spesso accompagnate da grandine, con danni anche consistenti alla pianta. Tale situazione meteorologica ha altresì favorito l'insorgenza di patogeni fungini, in particolare oidio e peronospora;

Acquisita altresì una specifica relazione redatta dal Servizio Fitosanitario regionale, nella quale si descrive l'andamento fitosanitario dell'attuale campagna viticola, caratterizzata da un andamento meteorologico particolarmente caldo e siccitoso, nel periodo invernale, piovoso nel periodo primaverile - estivo che ha avuto grande influenza sullo sviluppo di alcune malattie della vite. Condizioni meteorologiche calde e umide alternate a fasi fresche e piovose hanno favorito la comparsa di oidio e di peronospora, di difficile contenimento. Maggiore incidenza delle patologie è stata registrata nelle aziende a conduzione biologica, a causa dell'utilizzo di prodotti a scarsa persistenza e facilmente dilavabili dalle piogge. Questi fattori avranno grande influenza sulla qualità delle uve;

Riscontrata pertanto la sussistenza, nel corso della stagione vegetativa della vite, di condizioni meteorologiche anomale per le quali si rende necessaria la pratica dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli sopra citati, ottenuti in aree viticole della Lombardia di produzione di uve atte a divenire vini da tavola, vini IGT e vini DOC di seguito specificate, per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:

- DOC: Lambrusco Mantovano;
- IGT: Provincia di Mantova - Quistello - Sabbioneta;

Considerato che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate nel limite massimo di 1,5% vol. e con le modalità previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale;

Ritenuto di autorizzare il ricorso all'arricchimento della partita (cuvée) nei luoghi di elaborazione dei vini spumanti, per le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche protette sopraindicate e per le varietà di vite di seguito indicate:

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 19 settembre 2023

- Chardonnay, Lambrusco, Pinot, Merlot, Cabernet, Garganega e Rondinella;

purché nessun componente della partita sia già stato arricchito e purché l'incremento del titolo alcolometrico totale non superi l'1,5% vol.;

Ritenuto opportuno non avvalersi della possibilità prevista alla lettera B punto 7 dell'allegato VIII del Regolamento UE n. 1308/2013, fissando quindi a 13% vol. il titolo alcolometrico volumico totale massimo dei prodotti arricchiti destinati alla produzione dei vini a Denominazione di Origine protetta;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Unità Organizzativa Filiere vegetali e zootecniche, agroambiente, nitrati e sostenibilità ambientale, bonifica e irrigazione e fitosanitario, attribuite con la deliberazione della Giunta regionale n. 628 del 13 luglio 2023;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine previsto di 30 giorni, ai sensi dell'art. 2 della l. 241/90;

DECRETA

1. che per la vendemmia 2023 è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, ottenuti in talune aree viticole della Lombardia per la produzione di uve atte a divenire vini da tavola, vino IGT, vino DOC di seguito specificate, per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:

- DOC: Lambrusco Mantovano;
- IGT: Provincia di Mantova - Quistello - Sabbioneta;

2. che le operazioni di arricchimento devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari citati in premessa, nel limite massimo di 1,5% vol., utilizzando mosto di uve concentrato o mosto di uve concentrato e rettificato o mediante concentrazione parziale, compresa l'osmosi inversa, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione;

3. di autorizzare il ricorso all'arricchimento della partita (cuvée) nei luoghi di elaborazione dei prodotti atti a diventare vini spumanti, per le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche protette di cui al punto 1 del presente decreto, per le varietà di vite di seguito indicate:

- Chardonnay, Lambrusco, Pinot, Merlot, Cabernet, Garganega e Rondinella.
 - Esse devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari sopra citati e nel limite massimo di 1,5 % vol., utilizzando saccarosio, mosto di uve concentrato o mosto di uve concentrato e rettificato fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione;

4. di fissare, ai sensi della lettera B punto 7 dell'allegato VIII del Regolamento (UE) n. 1308/2013, a 13% vol. il titolo alcolometrico volumico totale massimo dei prodotti arricchiti destinati alla produzione dei vini a Denominazione di Origine;

5. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro - alimentari (ICQRF), al suo Ufficio periferico competente per territorio e al Consorzio Vini Mantovani;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Andrea Azzoni

D.G. Sviluppo economico

**D.d.u.o. 13 settembre 2023 - n. 13509
2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1:
bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e
linea B - Aree Interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325 e
ss.mm.ii.) - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo
all'impresa Negrini Walter per la realizzazione del progetto id
3230897 e contestuale economia - CUP E61B21004690009**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, COMMERCIO

E RACCORDO CON LA DG URI

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con

d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Viste:

- la d.g.r. n. X/2672 del 21 novembre 2014 «Individuazione ambiti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020»;
- la d.g.r. n. X/4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree interne»»;
- la d.g.r. n. X/5799 del 18 novembre 2016 «Individuazione dei territori di «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e di «Alto lago di Como e Valli del Lario» quali nuove aree interne in attuazione della d.g.r. n. 4803/2016»;
- la d.g.r. n. X/7586 del 18 febbraio 2017 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne»»;

Viste altresì:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamate:

- la deliberazione n. XI/5130 del 2 agosto 2021 che ha stabilito criteri e modalità di attuazione della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020;
- la deliberazione n° XI/5307 del 4 ottobre 2021 che ha apportato al bilancio di previsione 2021/2023 e agli esercizi successivi le variazioni di bilancio, con istituzione degli appositi capitoli, per un importo di €. 4.000.000,00 da destinarsi alla dotazione finanziaria del «Bando Investimenti per la ripresa»;
- la deliberazione n. XI/5376 del 11 ottobre 2021 che, con riferimento al bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree Interne» di cui al richiamato d.d.u.o. n. 12325/2021 e s.m.i., ha stabilito di incrementare la dotazione finanziaria al fine di dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021 e rifinanziare lo sportello della Linea A - Artigiani 2021;

richiamati:

- il d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito «bando», con una dotazione finanziaria pari a euro 10.000.000,00, disponendo altresì l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande per il giorno 7 ottobre 2021;
- il d.d.u.o. n. 13250 del 5 ottobre 2021 che ha modificato il paragrafo C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne»;
- il d.d.u.o. n. 13839 del 18 ottobre 2021 che, in attuazione alla soprarichiamata d.g.r. XI/5376 del 11 ottobre 2021, ha in-

Serie Ordinaria n. 38 - Martedì 19 settembre 2023

crementato la dotazione finanziaria del Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» di ulteriori euro 9.311.163,52 di cui:

- euro 3.611.163,52 destinati a dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021
- euro 5.700.000,00 euro destinati alla riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021 dal 25 ottobre;
- il d.d.g. n. 14355 del 26 ottobre 2021 che ha approvato, in attuazione alle soprarichiamate d.g.r. XI/5130 e XI/5376, la proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda S.p.A. per il bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree interne»;

Richiamato il d.d.u.o 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamati altresì i d.d.u.o:

- 19 luglio 2023, n. 10991, con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del IX provvedimento organizzativo 2023, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 19 luglio 2023, n. 11003, con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «INVESTIMENTI PER LA RIPRESA: LINEA A - ARTIGIANI 2021 E LINEA B - AREE INTERNE» di cui al d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325;

Richiamato il decreto 12 novembre 2021, n. 15379 con il quale è stata concessa all'impresa NEGRINI WALTER l'agevolazione di seguito indicata:

Linea	Spese ammissibili	Contributo concesso
B	€ 58.500,00	€ 29.250,00

Richiamato altresì il decreto 8 febbraio 2022, n. 1292 con il quale sono state impegnate le risorse come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2022	2641	€ 14.625,00
14.01.203.10855	2022	2778	€ 10.237,50
14.01.203.10873	2022	2911	€ 4.387,50

Preso atto che l'impresa NEGRINI WALTER ha provveduto a trasmettere l'accettazione del contributo il 18 novembre 2021 (prot. O1.2021.0038874), rispettando il termine di 30 giorni solari dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione del contributo previsto all'articolo C.4.a «Adempimenti post concessione» del bando;

Richiamato l'articolo C.4. b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando che prevede, tra l'altro:

- che ai fini della richiesta di erogazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi online, entro il 28 ottobre 2022 (data prorogata al 31 marzo 2023 con d.g.r. n. XI/7110 del 10 ottobre 2022) la documentazione prevista al punto 1;
- che l'assistenza Tecnica (Finlombarda) procederà ad accertare l'effettivo mantenimento del punteggio minimo ammissibilità (50 punti) pena la decadenza dal contributo;
- che i soggetti beneficiari devono essere in regola rispetto agli obblighi dei versamenti contributivi ai fini dell'erogazione; il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, pres-

so gli enti competenti;

- le caratteristiche e i requisiti ai fini dell'ammissibilità delle spese presentate, come dettagliati il punto 9;
- che il Responsabile del procedimento per l'erogazione, verificata la correttezza della documentazione presentata nonché di quanto previsto dai precedenti commi dello stesso articolo e dalla normativa nazionale vigente, eroga al soggetto beneficiario l'importo del contributo in un'unica soluzione entro 90 giorni dall'invio della richiesta di erogazione del saldo;

Richiamato altresì l'art C.4. c «Rideterminazione dei contributi» che stabilisce che:

1. Eventuali variazioni in aumento del totale delle spese complessivamente rendicontate non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso;
2. Le variazioni fra le voci di costo ammesse e quelle rendicontate sono possibili nel limite massimo del +/-40% del totale dell'intervento ammesso. Tali variazioni devono consentire il conseguimento delle finalità dell'intervento ammesso (come selezionate in fase di domanda) e non sono soggette ad approvazione da parte del Responsabile del procedimento, e pertanto non devono essere comunicate. Il mantenimento delle finalità sarà oggetto di verifica come previsto all'art. C.3.c. comma 2. Non sono ammissibili scostamenti che intervengano su tipologie di spesa non ammesse in sede di concessione;
3. Qualora a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori alle spese originariamente ammesse, il contributo erogabile verrà rideterminato, nel rispetto di quanto previsto all'art. B.1 «Caratteristiche dell'Agevolazione».
4. L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiori al 60% dell'intervento complessivo ammesso a contributo purché sia garantita la coerenza con le finalità dell'intervento dichiarato in fase di domanda. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 60% dell'intervento complessivo ammesso, il contributo concesso sarà oggetto di decadenza totale;

Verificato che l'impresa in data 28 ottobre 2022 (prot. O1.2022.0025391) ha trasmesso la richiesta di erogazione del contributo nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti al sopra richiamato articolo C.4.b del bando;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e che rispetto all'investimento complessivo ammesso di € 58.500,00 sono state rendicontate minori spese per € 42.241,64, interamente ammesse;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa NEGRINI WALTER per la realizzazione del progetto ID 3230897 per le motivazioni su esposte e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 29.250,00 è rideterminato in € 21.120,82;

Dato atto che il contributo è stato concesso nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i.;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 6362976;
- Codice variazione concessione COVAR: 1122690;

Dato atto che nel rispetto dell'art. 15 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 di approvazione del «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» è stata acquisita la Visura «Deggendorf», da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi da parte dell'impresa medesima risulta regolare ed è in corso di validità;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa NEGRINI WALTER (Partita IVA 00645660143 e codice beneficiario 885037) per un importo pari ad € 21.120,82 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2022	2641	€ 10.560,41
14.01.203.10855	2022	2778	€ 7.392,29
14.01.203.10873	2022	2911	€ 3.168,12

- di modificare gli impegni di spesa assunti con Decreto 8 febbraio 2022, n. 1292 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 8.129,18 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.10839	2022	2641	- € 4.064,59
14.01.203.10855	2022	2778	- € 2.845,21
14.01.203.10873	2022	2911	- € 1.219,38

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.4.b punto 10 del Bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del Decreto 12 novembre 2021, n. 15379 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII legislatura, ed in particolare la d.g.r. XII/628/2023 «IX Provvedimento Organizzativo 2023» che ha nominato il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E61B21004690009

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa NEGRINI WALTER in € 21.120,82 per le motivazioni indicate in premessa;

2. di liquidare il contributo di € 21.120,82 spettante all'impresa NEGRINI WALTER Partita IVA 00645660143 come di seguito riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
NEGRINI WALTER	885037	14.01.203.10839	2022 / 2641 / 0		10.560,41
NEGRINI WALTER	885037	14.01.203.10855	2022 / 2778 / 0		7.392,29
NEGRINI WALTER	885037	14.01.203.10873	2022 / 2911 / 0		3.168,12

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo pari ad € 8.129,18 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024	Economia ANNO 2025
14.01.203.10839	2022	2641	0	-4.064,59	0,00	0,00
14.01.203.10855	2022	2778	0	-2.845,21	0,00	0,00
14.01.203.10873	2022	2911	0	-1.219,38	0,00	0,00

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto

12 novembre 2021, n. 15379 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda.

Il dirigente
Roberto Lambicchi